



AREA RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO
SETTORE DOTTORATI E CONTRATTI PER LA RICERCA
U.O. ASSEGNI DI RICERCA

PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER L'ATTRIBUZIONE DI N. 4 ASSEGNI DI TIPOLOGIA B PER LA COLLABORAZIONE AD UN PROGRAMMA DI RICERCA DOTATO DI PROPRIO FINANZIAMENTO

(LEGGE 30 DICEMBRE 2010 N. 240 ART.22)

IL RETTORE

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTO la Legge 30 dicembre 2010, n.240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare l'art.22 recante disposizioni in materia di "Assegni di ricerca";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 9 marzo 2011 n.102, registrato dalla Corte dei Conti il 13/05/2011, che stabilisce l'importo minimo degli assegni di ricerca;

VISTO l'art.15 della legge n.183 dell'11 novembre 2011 che individua le norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e il divieto di introdurre nel recepimento di direttive dell'Unione Europea adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse;

VISTA la legge 29 giugno 2022, n. 79 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", che consente in regime transitorio l'attribuzione di assegni per la collaborazione all'attività di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 240/2010;

VISTO il decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198 (decreto "milleproroghe"), a seguito del quale è stata prorogata fino al 31 dicembre 2023 la possibilità di indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore del decreto- legge 36/22;

VISTO il Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca emanato con D.R. n. 2760 del 02/07/2021;

VISTO il Bando PRIN 2022, emanato dal MUR con Decreto Direttoriale n. 104 del 2/02/2023, per il finanziamento di progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) da finanziare nell'ambito del PNRR, di durata biennale, riguardanti i tre macrosettori determinati dall'ERC, volti a promuovere il sistema nazionale della ricerca, a rafforzare le interazioni tra università ed enti di ricerca in linea con gli obiettivi tracciati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e a favorire la partecipazione italiana alle iniziative relative al Programma Quadro di ricerca e innovazione dell'Unione Europea - *Missione 4 "Istruzione e Ricerca" - Componente C2 Investimento*

1.1 "Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN)";

CONSIDERATO che, nell'ambito del bando di cui sopra, sono stati finanziati i seguenti progetti ai professori e ricercatori afferenti al Dipartimento di Discipline Chirurgiche, Oncologiche e Stomatologiche – Di.Chir.On.S.:

Cognome resp.	Nome resp.	Codice Progetto	Titolo	Settore ERC	CUP	Numero decreto di finanziamento	Data decreto di finanziamento
DI FRANCO	Simone	2022J8X7PJ_002	Role of intestinal microbiota in regulating the epigenetic landscape in colorectal cancer stem cells (CR-CSC)	LS3	B53D23011310001	971	30/06/2023
GALVANO	Antonio	2022HSRK2A_001	A novel Synthetic lethality Approach exploiting error-prone DNA repair: an emerging scenario for HRD-tumor Treatment & the STARDUST study	LS1	B53D23016230006	1017	07/07/2023
INCORVAIA	Lorena	202258ZMJJ_002	Study of low-frequency variants identified in hereditary cancer genes to recognise impact of constitutional mosaicism for patients' management	LS7	B53D23019910001	1065	18/07/2023
PECORARO	Felice	20228AZTYB_003	GIFTED (design of additive manufactured nitinol Endovascular Devices)	PE8	B53D23005610006	961	30/06/2023
SCARDINA	Giuseppe Alessandro	2022HPTFML_003	Effect of Heat-not-burn tobacco (IQOS) versus Electronic and Tobacco cigarettes on the oral health: a multidisciplinary approach for a potential prevention strategy	LS3	B53D23011290006	971	30/06/2023
TOIA	Francesca	20224MCRTE_001	Surgical treatment of upper limb spasticity after stroke or spinal cord nerve injury	LS5	B53D23018340006	1110	20/07/2023

VISTO il Disciplinare di concessione delle agevolazioni concesse per i progetti finanziati sopra citati, il quale prevede, tra l'altro, che la realizzazione delle attività progettuali sia coerente con i principi della parità di genere (Gender Equality) in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

VISTE le richieste del Dipartimento di Discipline Chirurgiche, Oncologiche e Stomatologiche – Di.Chir.On.S. finalizzate all'attivazione di complessivi n. 4 assegni di ricerca di tipologia B da far gravare sui fondi dei progetti PRIN 2022 sopra citati;

D E C R E T A

Art. 1 - Durata ed importo dell'assegno di ricerca

E' indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di **n. 4 assegni** per la collaborazione ad attività di ricerca (Tipologia B), da svolgersi presso il **Dipartimento di Discipline Chirurgiche, Oncologiche e Stomatologiche – Di.Chir.On.S.**, a valere dei fondi dei progetti **PRIN 2022**, di seguito elencati.

Nr. Assegno	AREA CUN	SSD	Cognome resp.	nome resp.	Codice	CUP
1	6	MED/46	DI FRANCO	Simone	2022J8X7PJ_002	B53D23011310001
2	6	MED/06	GALVANO	Antonio	2022HSRK2A_001	B53D23016230006
3	6	MED/06	INCORVAIA	Lorena	202258ZMJJ_002	B53D23019910001
4	6	MED/28	SCARDINA	Giuseppe Alessandro	2022HPTFML_003	B53D23011290006

Gli elementi identificativi degli assegni di ricerca sono riportati nelle schede allegate al presente bando che dello stesso costituiscono parte integrante.

L'importo complessivo lordo comprensivo anche degli oneri a carico dell'Amministrazione sarà erogato al beneficiario in rate mensili posticipate.

Art. 2 - Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare alla selezione pubblica indetta per il conferimento dell'assegno di cui trattasi coloro che siano in possesso del diploma di Laurea V.O., di Laurea Specialistica o Magistrale, di Laurea Magistrale a ciclo unico o titolo equipollente, in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca.

Non possono essere ammessi alla procedura selettiva coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo.

I cittadini appartenenti agli Stati membri dell'Unione Europea ed extra comunitari devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3 - Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla procedura selettiva, redatta in carta libera secondo lo schema allegato al bando (Allegato 1, scaricabile al seguente link: <http://www.unipa.it/amministrazione/direzionegenerale/serviziospecialericercadiateneo/u.o.assegnidiricerca/struttura/modulistica.html> - **ALLEGATI DOMANDA ASSEGNI TIPOLOGIA B**), sottoscritta dal candidato, scansionata e corredata degli allegati scaricabili dal suddetto link nonché della documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione (in formato PDF), va indirizzata all'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico – Settore Dottorati e Contratti di Ricerca - U.O. Assegni di ricerca dell'Università degli Studi di Palermo, Piazza Marina n. 61 - 90133 Palermo e inoltrata, entro e non oltre trenta giorni dalla data di affissione del presente bando all'albo

dell'Università medesima, per via telematica (entro le ore 24,00 del trentesimo giorno), tramite PEC personale all'indirizzo: pec@cert.unipa.it.

La domanda di partecipazione e i documenti allegati devono essere contenuti in una singola PEC. Per motivi legati alla gestione della casella di posta elettronica certificata, i files da inviare in allegato alla PEC devono avere una dimensione massima complessiva di 30 MB. Per quanto riguarda i lavori scientifici per i quali si chiede la valutazione, il candidato è tenuto a presentare apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione nella quale, specificando se ne è autore o coautore, dovrà elencarli numerandoli e suddividendoli per tipologia. Per ogni lavoro scientifico riportato nell'elenco suddetto, dovrà essere indicato il link attraverso il quale la Commissione può prenderne visione.

L'Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità per la mancata ricezione della PEC inviata dai candidati dipendente da disguidi tecnici e/o da cause non imputabili alla stessa.

L'obbligo di sottoscrizione autografa si intende assolto allegando alla scansione della domanda compilata e sottoscritta dal titolare della PEC una copia in formato PDF di un documento di identità in corso di validità.

Per i soggetti appartenenti agli Stati membri dell'Unione Europea ed extra comunitari, la domanda di ammissione alla procedura selettiva, sottoscritta con firma digitale e scansionata, nonché la relativa documentazione richiesta (in formato PDF) può essere inoltrata per via telematica da un indirizzo di posta elettronica ordinaria inviando un'e-mail al seguente indirizzo: mail-protocollo@unipa.it. Ove non sia possibile la sottoscrizione con firma digitale, l'obbligo di sottoscrizione autografa, si intende assolto con validazione della domanda e delle dichiarazioni mediante sottoscrizione autografa prima del colloquio.

In entrambi i casi sopra descritti, è necessario specificare nell'oggetto dell'e-mail quanto segue: "*Procedura selettiva pubblica per l'attribuzione di n. 4 assegni di ricerca PRIN 2022 – Dipartimento di Discipline Chirurgiche, Oncologiche e Stomatologiche – Di.Chir.On.S., Prof. _____ (specificando il nome del Responsabile Scientifico)*".

Per la partecipazione al concorso i candidati sono tenuti, pena l'esclusione dalla procedura, a versare entro la data di scadenza dei termini di presentazione della domanda, un contributo per spese organizzative concorsuali nella misura di Euro 50,00. Tale contributo dovrà essere versato tramite bonifico bancario sul c/c n. 000300004577 intestato all'Università di Palermo – Via Roma, 185 – 90133 Palermo codice identificativo della tesoreria dell'Ateneo di Palermo 9150300 – UniCredit S.p.A. – codice IBAN IT09A0200804682000300004577 — Codice SWIFT: UNCRITMMPAE indicando nella causale del versamento: "*Contributo per la partecipazione alla procedura selettiva pubblica per l'attribuzione di n. 4 assegni di ricerca PRIN 2022 – Dipartimento di Discipline Chirurgiche, Oncologiche e Stomatologiche – Di.Chir.On.S., Prof. _____ (specificando il nome del Responsabile Scientifico)*".

Una copia del bonifico dovrà essere allegata alla domanda di concorso.

Nella domanda i candidati devono indicare il bando per il quale intendono concorrere, l'area e il settore scientifico disciplinare (SSD) di riferimento della ricerca, il Dipartimento, il titolo della ricerca ed il responsabile scientifico del progetto; essi devono, altresì, dichiarare sotto la propria responsabilità quanto di seguito specificato:

- cognome e nome;
- luogo e data di nascita;
- domicilio eletto ai fini della selezione;
- residenza;
- numero telefonico, casella di posta elettronica, codice fiscale;

- cittadinanza;
- comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non avere riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso. Nel caso contrario indicare le condanne penali riportate o i procedimenti penali in corso precisando se sia stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, ecc.
- laurea posseduta con l'indicazione della votazione finale riportata nonché della data e dell'Università presso cui è stata conseguita (i candidati in possesso del titolo di studio conseguito all'estero che non sia stato dichiarato equipollente, dovranno fare espressa richiesta di dichiarazione di corrispondenza, unicamente per la partecipazione alla selezione e allegare i documenti previsti dalla normativa vigente utili a consentire la suddetta dichiarazione in parola da parte della Commissione giudicatrice);
- eventuale possesso del titolo di dottore di ricerca o, per i settori interessati, specializzazione di area medica con l'indicazione della data di conseguimento e dell'Università sede amministrativa del corso.
- i candidati in possesso di titolo di studio conseguiti all'estero (dottorato di ricerca o specializzazione di area medica) dovranno inviare insieme alla domanda di partecipazione anche i titoli di studio che devono essere tradotti ufficialmente in lingua italiana e legalizzati dalle autorità del Paese che rilascia il titolo (salvo il caso di esonero in virtù di accordi e convenzioni internazionali). Ogni titolo di studio deve essere inoltre accompagnato dalla "Dichiarazione di valore" rilasciata dalla Rappresentanza diplomatica italiana nel Paese in cui il titolo è stato ottenuto. Nel caso in cui il titolo sia stato dichiarato equipollente, il candidato dovrà allegare la relativa documentazione;
- eventuale frequenza di master di secondo livello, corsi di perfezionamento post laurea conseguiti sia in Italia che all'estero, frequenza di scuole di alta formazione, organizzazione di incontri scientifici, periodi trascorsi presso istituzioni scientifiche italiane e straniere;
- recapito e-mail, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva;
- godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero motivi del mancato godimento (per i cittadini comunitari ed extracomunitari);
- conoscenza della lingua straniera indicata nella scheda di proprio interesse
- inesistenza di incompatibilità ai sensi dell'art. 11 del presente bando (in caso contrario dovrà essere indicata la tipologia di incompatibilità);
- di avere o non avere usufruito di precedenti assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 240/2010;
- di essere già stato o meno titolare di contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge 240/2010.

I titoli presentati per la valutazione dovranno essere inoltrati in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, ovvero, nei casi previsti, essere attestati con dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art.46 del citato decreto.

I dati e i documenti in possesso dell'Università degli Studi di Palermo potranno essere acquisiti d'ufficio qualora il candidato indichi gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

I candidati che sono in possesso del solo diploma di laurea devono, pena l'esclusione dal concorso, produrre la documentazione necessaria a dimostrare di possedere un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca del presente bando.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo all'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione della PEC da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dei recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi non imputabili all'Amministrazione stessa.

Saranno dichiarate inammissibili le candidature mancanti sia della domanda di partecipazione firmata e redatta sulla base dell'Allegato 1 summenzionato sia di ogni altro documento richiesto dal bando a pena di esclusione nonché quelle trasmesse oltre il termine fissato.

Art. 4 - Commissione giudicatrice

Entro e non oltre 15 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande, il Consiglio del Dipartimento o il Consiglio di Polo Territoriale Universitario, propone i nomi dei componenti della Commissione giudicatrice, tre effettivi e un supplente, scelti tra i professori o ricercatori (a tempo indeterminato o determinato) dell'Ateneo di Palermo appartenenti all'area CUN di afferenza della ricerca, tra cui il Responsabile scientifico del progetto su cui grava la spesa, con funzione di Presidente.

La Commissione giudicatrice, nominata con decreto del Rettore, nella prima riunione stabilisce preliminarmente ed esplicitamente i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e dello svolgimento del colloquio. Successivamente, dopo aver ricevuto da parte dell'ufficio la documentazione dei candidati e dopo aver preso visione dell'elenco degli stessi, inserisce, in sede di secondo verbale, una dichiarazione dalla quale risulti che i commissari non si trovano in rapporto di parentela o affinità fino al IV grado incluso, tra loro e con i candidati e che pertanto non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile.

Procede quindi alla valutazione dei titoli e alla relativa attribuzione del punteggio che deve essere reso noto ai candidati prima della data di svolgimento del colloquio.

La Commissione deve concludere i lavori entro il termine massimo di sessanta giorni dal ricevimento della documentazione riguardante le domande di partecipazione dei candidati; essa effettua una valutazione comparativa dei candidati sulla base dell'esame dei titoli presentati dagli stessi e di un colloquio e redige appositi verbali secondo la normativa vigente in materia concorsuale.

Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

Art.5 - Selezione

La selezione è per titoli e colloquio. Ai titoli sono riservati fino a 70 punti e al colloquio fino a 30 punti. Per essere ammesso al colloquio il candidato deve conseguire almeno 40 punti dei 70 punti messi a disposizione per i titoli. Il colloquio si intende superato se il candidato ha conseguito almeno 10 dei 30 punti disponibili.

Art.6 - Valutazione

I criteri di valutazione della Commissione sono determinati, ai fini della valutazione globale, espressa in centesimi, come appresso indicato:

Titoli

fino a 60 punti per documentata attività scientifica come previsto dalle procedure per la determinazione della condizione di ricercatore attivo di Ateneo; sono escluse tesi di laurea e di dottorato;

fino a 10 punti per altri titoli (master universitari di secondo livello, corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti sia in Italia che all'estero, frequenza di scuole di alta formazione, organizzazione di incontri scientifici, periodi trascorsi presso istituzioni scientifiche italiane e straniere).

Colloquio

Fino a 30 punti per il colloquio vertente sulla discussione dei titoli scientifici e teso ad accertare il grado di conoscenze scientifiche inerenti al programma di ricerca per il quale è stato attribuito l'assegno di ricerca e la conoscenza della lingua straniera se il candidato non è in possesso dell'attestato di livello B1.

Art.7 - Colloquio e Graduatoria di merito

I candidati, almeno 20 giorni prima, salvo che al momento della presentazione della domanda, non alleghino una dichiarazione con la quale attestino di rinunciare ai termini legali di preavviso, verranno avvertiti con le modalità ritenute più idonee, del luogo, del giorno e dell'ora in cui si terrà il colloquio. Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Al termine di ogni seduta del colloquio, la Commissione esporrà nella sede di esami l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

La Commissione forma la graduatoria di merito in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli a quello del colloquio.

Costituiscono titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione degli assegni il dottorato di ricerca ovvero, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica corredato di un'adeguata produzione scientifica.

A parità di merito verrà preferito il candidato di sesso femminile e, in subordine, quello con età anagrafica minore.

Delle operazioni di selezione verrà redatto apposito verbale sottoscritto da tutti i componenti la Commissione, che, ultimati i propri lavori, trasmetterà subito dopo, tramite il sistema di protocollo informatico Titulus, tutti gli atti all'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico – Settore Dottorati e Contratti di Ricerca - U.O. Assegni di ricerca per gli ulteriori adempimenti previsti.

Gli atti concorsuali e la relativa graduatoria di merito sono approvati con decreto del Rettore.

Essa sarà affissa, per un periodo pari a trenta giorni, all'albo ufficiale dell'Università degli Studi di Palermo.

Art.8 - Stipula del contratto

Il rapporto di assegnista di ricerca si instaura a seguito della stipula con l'Università di Palermo di un contratto di prestazione di opera intellettuale ai sensi degli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile. Il contratto va sottoscritto dal vincitore con firma digitale che deve essere apposta con modalità PadES.

Il contratto può prevedere eventuali penalizzazioni in caso di mancato rispetto degli obblighi contrattuali.

L'attività del titolare dell'assegno non prefigura in nessun caso un'attività di lavoro subordinato.

Gli assegni non danno luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli del personale delle università italiane.

Il vincitore è tenuto a presentarsi per la stipula del contratto entro quindici giorni dalla relativa convocazione.

Il mancato rispetto di tale termine comporta la perdita del diritto all'assegno di ricerca.

Nel caso di particolari, motivate e documentate esigenze, la stipula del contratto può essere posticipata oltre i quindici giorni e, comunque, per un periodo non superiore a sessanta giorni decorrenti dalla convocazione; fanno eccezione solamente le eventuali richieste di proroga per gravidanza e puerperio, grave e documentata infermità.

Il vincitore o il titolare di assegno può, inoltre, ottenere il rinvio o la sospensione del godimento dell'assegno per un periodo non superiore a un anno continuativo nei seguenti casi:

a) per lo svolgimento dell'anno obbligatorio di formazione per l'insegnamento presso le scuole su motivata richiesta, con il consenso del Responsabile scientifico del progetto e del Dipartimento cui il progetto di ricerca afferisce (modalità stabilite dal Senato Accademico nella seduta del 30 ottobre 2001)

b) per l'attivazione di borse di studio concesse da istituzioni nazionali o straniere consentite dalla normativa vigente

Il vincitore, prima della stipula del contratto, sarà invitato ad autocertificare eventuali variazioni intervenute in ordine ai punti di cui all'art. 3 del presente bando.

Art. 9 - Presa di servizio

Il vincitore è tenuto a iniziare l'attività di ricerca il primo giorno utile dopo la stipula del contratto.

L'inizio dell'attività è documentato mediante l'invio, tramite il sistema di protocollo informatico Titulus, all'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico – Settore Dottorati e Contratti di Ricerca - U.O. Assegni di ricerca - di una dichiarazione rilasciata dal Direttore del Dipartimento presso il quale l'interessato deve svolgere la propria collaborazione. Per i cittadini extracomunitari l'assegno decorrerà dall'ottenimento del visto di ingresso per ricerca scientifica e dall'effettivo inizio dell'attività di ricerca.

Art. 10 - Attività e valutazione dei titolari degli assegni

Le modalità e le caratteristiche relative alla ricerca, in coerenza con le finalità del Progetto, verranno stabilite in sede contrattuale.

Il titolare dell'assegno:

- svolge le attività di ricerca previste dal contratto, preventivamente valutate dal Consiglio del Dipartimento come compatibili con i propri programmi di ricerca;
- può partecipare a gruppi e ai progetti di ricerca dell'Università qualunque ne sia l'Ente finanziatore;
- può prendere parte a tutte le attività programmate dal Dipartimento o dal Polo Territoriale Universitario per la promozione della ricerca e la diffusione dei risultati;
- può far parte delle Commissioni degli esami di profitto, essendo già esperto della materia per gli insegnamenti del settore scientifico-disciplinare di riferimento, su richiesta del referente scientifico dell'assegnista di ricerca e previa presentazione della proposta redatta conformemente all'art.2 del regolamento per la nomina dei cultori;
- può svolgere incarichi di docenza universitaria conferiti mediante contratti;
- può svolgere una limitata attività didattica integrativa (al massimo 20 ore annue) con nulla osta del Tutor e su incarico di un Consiglio di Corso di Studi;

Il Dipartimento o il Polo Territoriale Universitario è tenuto a fornire al titolare di assegno i supporti necessari alla realizzazione del programma di ricerca, garantendo l'accesso alle attrezzature, alle risorse necessarie e alla fruizione dei servizi tecnico - amministrativi.

L'attività di ricerca del titolare dell'assegno viene svolta all'interno delle strutture dell'Università, in base al programma di ricerca. Lo svolgimento di un'eventuale attività

di ricerca all'esterno dell'Università, purché in coerenza con i programmi e gli obiettivi della ricerca affidata al titolare dell'assegno, deve essere proposta dal Tutor e approvata dal Consiglio di Dipartimento o dal Consiglio di Polo Territoriale Universitario. L'eventuale rinnovo dell'assegno di ricerca verrà autorizzato, su motivata richiesta del Consiglio di Dipartimento o del Consiglio di Polo Territoriale Universitario, dal Consiglio di Amministrazione, previa verifica della disponibilità del finanziamento per la stessa attività di ricerca e subordinatamente ad una valutazione positiva dell'attività di ricerca svolta dall'assegnista da parte del Responsabile Scientifico del progetto che attesta la necessità della prosecuzione dell'assegno ai fini del completamento della ricerca. Allo scadere del periodo di godimento e comunque sempre, a conclusione dell'attività di ricerca prima della prefissata scadenza, il titolare dell'assegno dovrà presentare all'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico – Settore Dottorati e Contratti di Ricerca - U.O. Assegni di ricerca una relazione sull'attività svolta, controfirmata dal Tutor o dal Responsabile scientifico del progetto/Referente, accompagnata dalla valutazione espressa dal Consiglio del Dipartimento o dal Consiglio di Polo Territoriale Universitario in relazione agli obiettivi prefissati e corredata della produzione scientifica.

Articolo 11 - Divieto di cumulo, incompatibilità, interruzioni

Non possono essere titolari di assegno:

a) i dipendenti di ruolo delle università, istituzioni, enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'ENEA, l'ASI, nonché le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, salvo cessazione del rapporto per volontarie dimissioni nel caso di attribuzione dell'assegno;

b) coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento a cui l'assegno è stato attribuito o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

L'assegno è individuale.

L'assegno non può essere cumulato con borse di studio, a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni.

La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

I dipendenti privati, ancorché part-time, non possono usufruire di assegni di ricerca.

La partecipazione dell'assegnista a master universitari è incompatibile.

Lo svolgimento di attività di lavoro autonomo e di collaborazione occasionale, è compatibile con l'assegno di ricerca soltanto se preventivamente autorizzato dal Consiglio di Dipartimento o dal Consiglio di Polo Territoriale Universitario, previa acquisizione del parere motivato del Tutor e verificato che l'attività ulteriore rispetto all'assegno non pregiudichi il regolare svolgimento dell'attività di ricerca.

La durata complessiva del rapporto instaurato, compreso l'eventuale rinnovo, non può comunque essere superiore a sei anni (DL31.12.2014 n.192, convertito in Legge n.11 del 27.02.2015), ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari di assegni e dei contratti di ricercatori a tempo determinato, intercorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'ENEA e l'ASI non può in ogni caso superare i dodici anni anche non continuativi.

Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

L'attività di ricerca e l'assegno possono essere sospesi, fermo restando che la durata dell'assegno non può essere ridotta a causa delle sotto indicate sospensioni, per:

- congedo obbligatorio di maternità e congedo parentale;
- grave infermità.

Art.12 - Decadenza dell'assegno e dimissioni volontarie

Nei casi di gravi inadempienze, segnalate dal Consiglio del Dipartimento o dal Consiglio del Polo Territoriale Universitario, il contratto può essere immediatamente risolto con delibera del Senato Accademico, sentito l'interessato.

La revoca è automatica nei seguenti casi:

- mancato inizio dell'attività nel termine stabilito;
- ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo superiore a quindici giorni;
- grave violazione del regime di incompatibilità;

In caso di recesso dal contratto, il titolare dell'assegno è tenuto a dare un preavviso di trenta giorni.

In caso di mancato preavviso, l'Amministrazione tratterà o recupererà dal titolare dell'assegno un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato (trenta giorni).

Non sono assoggettati all'obbligo del preavviso di trenta giorni coloro che risultano vincitori di selezioni che danno luogo all'immissione nei ruoli del personale universitario.

Articolo 13 - Trattamento fiscale, previdenziale e assicurativo

Come disposto dall'art. 22 comma 6 della Legge 240/2010, agli assegni si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n.476 e successive modificazioni e integrazioni, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni.

In materia di astensione obbligatoria per maternità agli assegni si applicano le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'Università fino alla concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

L'Università provvede a favore dei titolari di assegno alla copertura assicurativa per infortuni e per responsabilità civile verso terzi nell'espletamento dell'attività di ricerca.

L'importo del relativo premio è detratto dall'assegno.

L'assistenza sanitaria è a carico dell'assegnista senza alcun intervento da parte dell'Università.

Art.14 – Subentri

Nel caso di mancato compimento dell'assegno da parte del vincitore della selezione si procederà, tenuto conto delle disposizioni di cui alla legge 240/2010 che prevede una durata minima pari ad un anno allo scorrimento della graduatoria se il periodo contrattuale ancora da fruire sia uguale o superiore a 12 mesi.

Art. 15 - Pubblicità della procedura selettiva

Il presente bando sarà affisso all'albo ufficiale dell'Università degli Studi di Palermo, (<http://www.unipa.it/albo.html>) e sul sito del MIUR (<http://bandi.miur.it>). Il bando sarà, inoltre, accessibile presso il sito WEB dell'Università degli Studi di Palermo all'indirizzo: <http://www.unipa.it/amministrazione/direzionegenerale/serviziospecialericercadiateneo/u.o.assegnidiricerca/>

Art.16 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 17 - Responsabile del procedimento amministrativo

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990 n. 241 il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è nominato nella persona della Dott.ssa Stefania Crifasi - Responsabile della U.O. Assegni di Ricerca, e-mail: stefania.crifasi@unipa.it.

Art. 18 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente bando si rimanda alle norme contenute nel Regolamento e alle disposizioni normative vigenti in materia.

Palermo,

II RETTORE
Prof. Massimo Midiri

Assegno n. 1

AREA CUN	06
SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE	MED/46
RESPONSABILE SCIENTIFICO	Dott. Simone Di Franco
TITOLO	Ruolo del microbiota intestinale nella regolazione dei meccanismi epigenetici nelle cellule staminali del cancro del colon-retto (CR-CSC)
TITLE	Role of intestinal microbiota in regulating the epigenetic landscape in colorectal cancer stem cells (CR-CSC)
DESCRIZIONE	Il cancro del colon-retto (CRC) è una delle neoplasie più diffuse al mondo e provoca più di 900.000 decessi ogni anno. Sono stati osservati cambiamenti nella composizione del microbiota intestinale nei pazienti con CRC rispetto ai soggetti sani. In questo progetto ci proponiamo di studiare il ruolo della disbiosi del microbiota intestinale nella regolazione dei meccanismi epigenetici nelle cellule staminali del cancro del colon retto (CR-CSC), portando così alla tumorigenesi. Il chiarimento dei meccanismi epigenetici mediati dal microbiota nelle CR-CSC responsabili della tumorigenesi e della progressione tumorale aprirà la strada all'identificazione di potenziali bersagli molecolari e alla progettazione di nuovi approcci terapeutici per il trattamento di pazienti con CRC avanzato.
DESCRIPTION	Colorectal cancer (CRC) is one of the most common neoplasia worldwide and it causes more than 900,000 deaths every year. Changes in the intestinal microbiota composition have been observed in CRC patients compared with healthy subjects. Moreover, specific bacterial species have been correlated to an increased risk of CRC development, including E. coli. Here we propose to investigate the role of intestinal microbiota dysbiosis in regulating the epigenetic landscape in colorectal CSC (CR-CSC) compartment, thus leading to CRC tumorigenesis. Elucidating the microbiota-mediated epigenetic mechanisms in CR-CSCs responsible for tumorigenesis and progression will pave the way to the identification of potential molecular targets and to design novel therapeutic approaches for the treatment of advanced CRC patients.
DURATA	12 mesi
FONDI	Progetto PRIN 2022 Role of intestinal microbiota in regulating the epigenetic landscape in colorectal cancer stem cells (CR-CSCs)/ - Codice U-GOV PRJ-0852
CUP	B53D23011310001
IMPORTO	€ 24.048,41
CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA	Inglese

Assegno n. 2

AREA CUN	06
SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE	MED/06
RESPONSABILE SCIENTIFICO	Prof. Antonio Galvano
TITOLO	Un nuovo approccio basato sulla letalità sintetica sfruttando la riparazione erronea del DNA: uno scenario emergente per il trattamento dei tumori HRD lo studio STARDUST"
TITLE	A novel Synthetic lethality Approach exploiting error prone DNA repair: an emerging scenario for HRD tumor Treatment the STARDUST study
DESCRIZIONE	Lo scopo è investigare il ruolo di altre proteine diverse da PARP1 che svolgono un ruolo chiave nella promozione della letalità sintetica da considerare come bersaglio per la terapia basata su target molecolari nei tumori della mammella e dell'ovaio. Il cancro porta a un'alta frequenza di danni al DNA, dovuti a stress replicativi e metabolici. Per sopravvivere, le cellule cancerose utilizzano sistemi propensi all'errore, aumentando il tasso di mutazione che supporta la progressione della malattia e la resistenza. Il processo di ricombinazione non omologa alternativa (Alt-NHEJ) è considerato un protagonista principale di questo processo. Infatti, l'up-regolazione dei principali componenti di Alt-NHEJ, come LIG3, POLQ e PARP1, si verifica in diversi tumori, dove sono associati alla progressione della malattia e alla resistenza. Ipotizziamo che l'approccio di letalità sintetica per il cancro HRD potrebbe essere potenziato mirando alle vie di riparazione del DNA propense all'errore. Alt-NHEJ svolge un ruolo cruciale in questo contesto e l'interferenza selettiva del suo componente guida come LIG1/LIG3, potrebbe rappresentare un'opportunità terapeutica promettente per i tumori HRD.
DESCRIPTION	The aim is to investigate the role of proteins other than PARP1 that play a key role in promoting synthetic lethality and consider them as targets for molecularly targeted therapy in breast and ovarian cancers. Cancer leads to a high frequency of DNA damage, caused by replicative and metabolic stress. To survive, cancer cells utilize error-prone systems, increasing the mutation rate that supports disease progression and resistance. The alternative non-homologous end joining (Alt-NHEJ) pathway is considered a major player in this process. In fact, the up-regulation of key Alt-NHEJ components, such as LIG3, POLQ, and PARP1, occurs in various tumors, where they are associated with disease progression and resistance. We hypothesize that the synthetic lethality approach for HRD cancer could be enhanced by targeting error-prone DNA repair pathways. Alt-NHEJ plays a crucial role in this context, and the selective interference with its driver components like LIG1/LIG3 could represent a promising therapeutic opportunity for HRD tumors.
DURATA	12 mesi
FONDI	Progetto PRIN 2022 STARDUST - Codice U-GOV PRJ-1367



AREA RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO
SETTORE DOTTORATI E CONTRATTI PER LA RICERCA
U.O. ASSEGGNI DI RICERCA

CUP	B53D23016230006
IMPORTO	€ 37.500,00
CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA	Inglese

Assegno n. 3

AREA CUN	06
SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE	MED/06
RESPONSABILE SCIENTIFICO	Dott.ssa Lorena Incorvaia
TITOLO	Studio sulle varianti a bassa frequenza dei geni di predisposizione al cancro per l'identificazione e la gestione clinica del mosaicismismo costituzionale
TITLE	Study of low-frequency variants identified in hereditary cancer genes to recognize impact of constitutional mosaicism for patients' management
DESCRIZIONE	L'elevata sensibilità dell'NGS ha prodotto risultati genetici insoliti che pongono nuove sfide per la gestione dei pazienti. Si prevede che una variante costituzionale eterozigote venga rilevata con NGS con una frequenza di lettura del 50%. Tuttavia, è possibile identificare varianti con NGS a frequenze significativamente più basse che, nell'intervallo 5-30%, vengono generalmente riportate come dati di bassa qualità. Il mosaicismismo è un meccanismo ben noto per i geni di predisposizione allo sviluppo del cancro, ed è ormai sempre più noto che una parte dei pazienti con sindrome di predisposizione al tumore può non essere diagnosticata, a causa dei limiti dell'attuale analisi NGS. Con queste premesse, lo studio si propone di migliorare le attuali conoscenze sulle varianti alleliche a bassa frequenza (low-VAF) provenienti da analisi NGS. Questo studio potrebbe far luce sulla possibilità che i mosaici siano più rappresentati nei casi sporadici di cancro al seno/ovaio nell'ambito di test effettuati con i pannelli NGS per tumori ereditari.
DESCRIPTION	The high sensitivity of NGS produced unusual genetic findings that pose new challenges for patient management. A heterozygous constitutional variant is expected to be detected with NGS at a 50% read frequency. However, variants may be identified with NGS at significantly different frequencies that, in the 5–30% range, are generally filtered out as low-quality data. Mosaicism is a well-known mechanism for hereditary cancer-associated genes, and it is now increasingly known that a part of tumor predisposition syndrome patients may go undiagnosed, because of the limits of current NGS analysis. With these premises, the study aims improving current knowledge about low-frequency allele variants (low-VAF) in NGS data. This study could shed light if mosaics might be more represented in sporadic breast/ovarian cancer cases among those tested with hereditary cancer NGS panels.
DURATA	18 mesi
FONDI	Progetto PRIN 2022 "Studio sulle varianti a bassa frequenza dei geni di predisposizione al cancro per l'identificazione e la gestione clinica del mosaicismismo costituzionale"/ SLoViHC" - Codice U-GOV PRJ-1408
CUP	B53D23019910001
IMPORTO	€ 48.000,00
CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA	Inglese

Assegno n. 4

AREA CUN	06
SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE	MED/28
RESPONSABILE SCIENTIFICO	Prof. Giuseppe Alessandro Scardina
TITOLO	Effetto del fumo di sigarette, IQOS e sigarette elettroniche sulla salute orale.
TITLE	Effect of Heat-not-burn tobacco (IQOS) versus Electronic and Tobacco cigarettes on the oral health.
DESCRIZIONE	<p>Il ricercatore effettuerà indagini volte a valutare gli effetti di IQOS e dell'aerosol di e-cig o TS sulle alterazioni dei microvasi del cavo orale e sulla composizione chimica qualitativa e quantitativa dell'aerosol.</p> <p>Le alterazioni microvasali verranno valutate mediante video-capillaroscopia intraorale, una metodica di imaging non invasiva, utile per la diagnosi precoce delle patologie orali associate a tali alterazioni.</p> <p>Attualmente questa tecnica riveste un ruolo essenziale nello screening delle patologie immunoreumatologiche e microangiopatie e dei fattori di rischio per la mucosa orale. In particolare, verranno esaminati parametri statici (o morfologici) (visibilità delle anse, orientamento rispetto alla superficie, presenza di microemorragie, morfologia caratteristica dei capillari, lunghezza delle anse capillari, diametro, tortuosità e densità) insieme a parametri funzionali (o dinamici) (flusso continuo o intermittente). I risultati ottenuti forniranno nuove evidenze sugli effetti di IQOS, e-cig e TS sui cambiamenti dei microvasi. Inoltre, la composizione chimica qualitativa e quantitativa dell'aerosol sarà valutata mediante cromatografia gassosa o liquida, combinata con spettrometria di massa (GC/MS o LC/MS). Questa procedura valuterà inizialmente l'eventuale differenza chimica tra la composizione degli aerosol dei tre dispositivi ottenuti dalla macchina del fumo. Successivamente si procederà alla valutazione dell'espiazione dei pazienti dopo l'utilizzo del dispositivo, prevedendo la valutazione qualitativa del respiro che consentirà di evidenziare eventuali discrepanze tra le tipologie di aerosol nei diversi sistemi di fumo, e quindi collegare la persistenza di alcuni composti chimicamente attivi componenti nelle mucose e/o nel microcircolo. Il vapore/fumo espirato verrà raccolto direttamente in una sacca Tedlar da 3 litri e quindi i composti organici volatili (COV) campionati verranno analizzati mediante microestrazione in fase solida (SPME)-GC/MS.</p> <p>Un campione di saliva e/o di mucosa orale di ciascun soggetto arruolato verrà opportunamente conservato per la rilevazione di MGGS e proteine e/o metaboliti correlati all'OS. Queste analisi saranno correlate con le possibili alterazioni microvasali in ciascun paziente per evidenziare il potenziale valore prognostico degli agenti considerati. Verranno arruolati 80 soggetti, di età compresa tra 18 e 40 anni, equamente distribuiti tra maschi e femmine, non assunti farmaci ed esenti da patologie sistemiche e alterazioni della mucosa</p>

	<p>orale clinicamente rilevabili (Comitato Etico Università di Palermo n. 1/2021 Policlinico Paolo Giaccone). Saranno esclusi dallo studio gli individui con prodotti protesici contenenti dispositivi metallici o intraorali (dispositivi ortodontici, byte). Tutte le cartelle cliniche e personali dei soggetti verranno raccolte in un questionario dettagliato. I soggetti saranno divisi in 4 sottogruppi: non fumatori, IQOS, sigarette elettroniche e sigarette di tabacco (almeno 10 sigarette entro 3 mesi e nessuna storia precedente di uso di sigarette elettroniche). I risultati sugli effetti di IQOS sulla salute orale umana rispetto a quella delle sigarette elettroniche e delle TS saranno divulgati, attraverso l'organizzazione di workshop, agli studenti delle scuole secondarie e degli studenti universitari che sono i maggiori utilizzatori di questi dispositivi. L'obiettivo è sensibilizzare gli studenti sul rischio generale derivante dall'utilizzo di IQOS, e-cig e TS.</p>
DESCRIPTION	<p>The researcher will carry out investigations aimed at assessing the effects of IQOS and e-cig aerosol or TS on the oral cavity microvessel changes and the qualitative and quantitative chemical aerosol composition. The microvessel changes will be evaluated by intraoral video-capillaroscopy, a non-invasive imaging method, useful for the early diagnosis of oral diseases associated with these changes. Currently this technique plays an essential role in the screening of immuno-rheumatological and microangiopathies and of risk factors for the oral mucosa. In particular, static (or morphological) parameters will be examined (loops visibility, orientation with respect to the surface, presence of microhemorrhages, characteristic capillaries morphology, capillary loop length, diameter, tortuosity and density) together with functional (or dynamic) parameters (continuous, grainy or intermittent flow). The obtained results will provide new evidences on the effect of IQOS, e-cig and TS on microvessel changes. Moreover, the qualitative and quantitative chemical composition of aerosol will be evaluated by gas or liquid chromatography, combined with mass spectrometry (GC/MS or LC/MS).</p> <p>This procedure initially will evaluate any chemical difference between the composition of aerosols of the three devices obtained by the smoke machine. Then the next step will evaluate the exhaled by the patients after using the device, involving the qualitative assessment of the breath that will allow to highlight any discrepancy between the types of aerosols in the different smoke systems, and then connect the persistence of some chemically active components in the mucous membranes and/or in the microcirculation. The vapor/smoke exhaled will be collected directly in one 3-L Tedlar bag and then the Volatile Organic Compounds (VOCs) sampled will analyze by Solid Phase MicroExtraction (SPME)-GC/MS.</p> <p>A sample of saliva and/or oral mucosa scrub of each enrolled subject will be appropriately stored for the detection of MGGS and OS-related protein and/or metabolites. These analyses will be correlated with possible microvessel changes in each patient to point out the potential prognostic value of the considered agents. 80 subjects, aged 18-40 years, equally distributed between males and females that do not take drugs and free from systemic pathologies and clinically detectable oral mucous membrane alterations will be enrolled (Palermo University Ethic Committee n. 1/2021 Policlinico Paolo Giaccone). Individuals with prosthetic products containing metal or intra-oral devices (orthodontic devices, bytes) will be excluded from the study. All the subjects clinical and personal records will be gathered in a detailed questionnaire. The subjects will be divided into 4 sub-groups: never smoked, IQOS, e-cig and tobacco-cigarettes (at least 10 cigarettes/die by 3 months and no previous history of e-cigarette use) smokers. The results on the effects of IQOS on</p>

	human oral health compared to that of e-cigs and TS will be disseminated, by means of workshops organization, to secondary school and undergraduate students who are the major users of these devices. The goal is to sensitize students about the general risk of using IQOS, ecig and TS.
DURATA	12 mesi
FONDI	Progetto PRIN 2022 "Effect of Heat-not-burn tobacco (IQOS) versus Electronic and Tobacco cigarettes on the oral health: a multidisciplinary approach for a potential prevention strategy /" - Codice U-GOV PRJ-0848.
CUP	B53D23011290006
IMPORTO	€ 24.048,41
CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA	Inglese